

SANTA SINDONE - VIA CRUCIS con i Salmi

Nel nome del Padre, del Figlio e dello Spirito Santo. T: Amen

Portiamo un lumino a Maria perché ci accompagni nella preghiera, ciascuno secondo le proprie intenzioni.

Ti adoriamo o Cristo e ti benediciamo

T perché con la tua santa Croce hai redento il mondo.

Prima stazione: Gesù è condannato a morte.

T Ti saluto, o croce santa, che portasti il Redentor:
gloria, lode, onor ti canta ogni lingua ed ogni cuor.

dal salmo 69

1° Salvami, o Dio l'acqua mi giunge alla gola.
Affondo nel fango e non ho sostegno;
sono caduto in acque profonde e l'onda mi travolge.

2° ... Più numerosi dei capelli del mio capo
sono coloro che mi odiano senza ragione.
Sono potenti i nemici che mi calunniano.

1°... Chi spera in te, a causa mia non sia confuso,
Signore, Dio degli eserciti;
per me non si vergogni chi ti cerca, Dio d'Israele.

(1°L) - RIFERIMENTO. ALLA SINDONE: (Paolo VI). Allora: quale fortuna, quale mistero vedere Gesù (Cfr. *Matth.* 13, 16), Lui, proprio Lui! Ma per noi, lontani nel tempo e nello spazio, questa beatitudine è sottratta? ...Fortuna grande dunque la nostra, se questa asserita superstite effigie della sacra Sindone ci consente di contemplare qualche autentico lineamento dell'adorabile figura fisica di nostro Signore Gesù Cristo.

Crescerà in noi il fascino misterioso di Lui, e risuonerà nei nostri cuori il monito evangelico della sua voce, la quale ci invita a cercarlo poi là, dove Egli ancora si nasconde e si lascia scoprire, amare e servire in umana figura: «Tutte le volte che voi avrete fatto qualche cosa per uno dei minimi miei fratelli, l'avrete fatto a me».

Santa Madre deh voi fate, che le piaghe del Signore, siano impresse nel mio cuor.

**Seconda stazione: Gesù: flagellato, deriso, coronato di spine
è caricato della Croce.**

T Ti saluto, o croce santa, che portasti il Redentor:
gloria, lode, onor ti canta ogni lingua ed ogni cuor.

dal salmo 35

1°... Senza motivo mi hanno teso una rete,
senza motivo mi hanno scavato una fossa.

2°... Sorgevano testimoni violenti,
mi interrogavano su ciò che ignoravo,
mi rendevano male per bene;
una desolazione per la mia vita.

1° Mi angustiavo come per l'amico, per il fratello
come in lutto per la madre mi prostravo nel dolore.

2° Ma essi godono della mia caduta, si radunano,
si radunano contro di me per colpirmi all'improvviso.
Mi dilaniano senza posa, mi mettono alla prova,
scherno su scherno, contro di me digrignano i denti.

(2°L) - RIFERIMENTO. ALLA SINDONE: un casco di aculei acuminati fu imposto sul capo del condannato a morte. La Sindone mostra ferite da punta di piccolo diametro, disposte a raggiera intorno al capo e colature di sangue sulla fronte, sulla nuca e che scendono lungo i capelli.

Santa Madre deh voi fate, che le piaghe del Signore, siano impresse nel mio cuor.

Terza stazione: Gesù, CADE PER LA PRIMA VOLTA

T Ti saluto, o croce santa, che portasti il Redentor:
gloria, lode, onor ti canta ogni lingua ed ogni cuor.

dal Salmo 69

1° ... Per te io sopporto l'insulto e la vergogna mi copre la faccia;
sono un estraneo per i miei fratelli,
un forestiero per i figli di mia madre.

2° Poiché mi divora lo zelo per la tua casa
ricadono su di me gli oltraggi di chi ti insulta.

1°... Ho atteso compassione, ma invano,
consolatori, ma non ne ho trovati.
Hanno messo nel mio cibo veleno
e quando avevo sete mi hanno dato aceto.

2°... Vedano gli umili e si rallegriano;
si ravvivi il cuore di chi cerca Dio,
poiché il Signore ascolta i poveri
e non disprezza i suoi che sono prigionieri.

(1°L) - RIFERIMENTO. ALLA SINDONE : Per il peso della Croce e delle asperità del terreno, era molto probabile che il condannato cadesse più volte a terra con la faccia in avanti. Sul volto della Sindone vi sono tumefazioni e ferite soprattutto sulle arcate orbitali. La piramide nasale appare deviata per una frattura da caduta. **Santa Madre deh voi fate, ...**

Quarta stazione: Gesù, INCONTRA LA MADRE

T Ti saluto, o croce santa, che portasti il Redentor:
gloria, lode, onor ti canta ogni lingua ed ogni cuor.

dal salmo 121

- 1°** Alzo gli occhi verso i monti:
da dove mi verrà l'aiuto?
Il mio aiuto viene dal Signore,
che ha fatto cielo e terra.
- 2°...** Il Signore è il tuo custode,
il Signore è come ombra che ti copre,
e sta alla tua destra.
- 1°** Di giorno non ti coprirà il sole,
né la luna di notte.
Il Signore ti proteggerà da ogni male,
egli proteggerà la tua vita.
- 2°** Il Signore veglierà su di te,
quando esci e quando entri,
da ora e per sempre.

(2°L) - RIFERIMENTO. ALLA SINDONE : La Sindone è un lenzuolo di lino tessuto a spina di pesce delle dimensioni di circa m. 4,41 x 1,13, contenente la doppia immagine accostata per il capo del cadavere di un uomo morto in seguito ad una serie di torture culminate con la crocefissione. Per le caratteristiche della sua impronta, rappresenta un rimando diretto e immediato che aiuta a comprendere e meditare la drammatica realtà della Passione di Gesù. Per questo Papa san Giovanni Paolo II l'ha definita "specchio del Vangelo". Dallo studio medico legale dell'impronta impressa sulla Sindone, risulta evidente come l'uomo che vi fu avvolto sia stato percosso nelle ore precedenti la sua morte. (Ostensione della Sindone, Torino anno 2015).

Santa Madre deh voi fate, che le piaghe del Signore, siano impresse nel mio cuor.

Quinta stazione: Gesù, È AIUTATO DA SIMONE DI CIRENE

T Ti saluto, o croce santa, che portasti il Redentor:
gloria, lode, onor ti canta ogni lingua ed ogni cuor.

dal salmo 23

- 1°** Il Signore è il mio pastore:
non manco di nulla;
Mi rinfranca, mi guida per il giusto cammino,
per amore del suo nome.
- 2°** Se dovessi camminare in una valle oscura,
non temerei alcun male, perché tu sei con me.

(1°L) - RIFERIMENTO. ALLA SINDONE: All'altezza della schiena, specialmente nella parte più alta, si osservano delle ecchimosi a forma quadrangolare ed escoriazioni, lasciati dal pesante asse orizzontale della croce, il patibulum, che il condannato stesso doveva portare camminando fino al luogo dell'esecuzione.

Santa Madre deh voi fate, che le piaghe del Signore, siano impresse nel mio cuor.

Sesta stazione: LA VERONICA ASCIUGA IL VOLTO di Gesù

T Ti saluto, o croce santa, che portasti il Redentor:
gloria, lode, onor ti canta ogni lingua ed ogni cuor.

dal salmo 27

1° Ascolta, Signore, la mia voce.

Io grido: abbi pietà di me! Rispondimi!

Di te ha detto il mio cuore: "Cercate il suo volto";

il tuo volto, Signore, io cerco.

2° Non nascondermi il tuo volto,
non respingere con ira il tuo servo.

Sei tu il mio aiuto, non lasciarmi,

non abbandonarmi, Dio della mia salvezza.

(2°L) - RIFERIMENTO. ALLA SINDONE: La cute del tronco e del dorso presenta oltre un centinaio di ecchimosi escoriate, lunghe circa due centimetri, visibili anche sugli arti inferiori. Sembrano lesioni provocate dal flagello. In alcuni punti sono anche visibili i segni avvolgenti lasciati da tali corde. **Santa Madre deh voi fate, ...**

Settima stazione: Gesù CADE PER LA SECONDA VOLTA

T Ti saluto, o croce santa, che portasti il Redentor:
gloria, lode, onor ti canta ogni lingua ed ogni cuor.

dal salmo 22

1° Dio mio, Dio mio, perché mi hai abbandonato?

... Mi scherniscono quelli che mi vedono,

storcono le labbra, scuotono il capo:

"Si è affidato al Signore, lui lo scampi;

lo liberi, se è suo amico".

2° ... Da me non stare lontano,
poiché l'angoscia è vicina
e nessuno mi aiuta.

1° ... Come acqua sono versato, sono slogate tutte le mie ossa.

Il mio cuore è come cera,

si fonde in mezzo alle mie viscere.

2° E' arido come un coccio il mio palato,
la mia lingua si è incollata alla gola,
su polvere di morte mi hai depresso.

(1°L) - RIFERIMENTO. ALLA SINDONE: - L'immagine Sindonica mostra un uomo che ha subito numerosi traumi: vi sono tumefazioni sulla fronte, sulle arcate sopracciliari, sugli zigomi, sulle guance, e sul naso, escoriazioni e sanguinamento dall'occhio destro e dalla bocca, tutti segni compatibili con ferite da caduta. Entrambe le ginocchia presentano escoriazioni.

Santa Madre deh voi fate, che le piaghe del Signore, siano impresse nel mio cuor.

Ottava stazione: Gesù INCONTRA LE DONNE

T Ti saluto, o croce santa, che portasti il Redentor:
gloria, lode, onor ti canta ogni lingua ed ogni cuor.

dal salmo 4

1° Fino a quando, o uomini, sarete duri di cuore?
Perché amate cose vane
E cercate la menzogna?

2°... Tremate e non peccate
sul vostro giaciglio riflettete e placatevi
Offrite sacrifici di giustizia e confidate nel Signore.

(2°L) - (San Giovanni Paolo II- Ostensione della Sindone 24 maggio 1998). La Sindone interroga ogni uomo che ad essa si accosta, credenti e non credenti. Questo volto, questo uomo, quest'immagine che vi è impressa esorta ad andare al cuore del mistero della vita e della morte, per scoprire il messaggio che ci è in essa consegnato.

Santa Madre deh voi fate, che le piaghe del Signore, siano impresse nel mio cuor.

Nona stazione: Gesù CADE PER LA TERZA VOLTA

T Ti saluto, o croce santa, che portasti il Redentor:
gloria, lode, onor ti canta ogni lingua ed ogni cuor.

dal salmo 3

1° Signore, quanti sono i miei oppressori!
Molti contro di me insorgono,
Molti di me vanno dicendo:
“neppure Dio lo salva!”.

2° Ma tu, Signore, sei mia difesa,
tu sei mia gloria
e sollevi il mio capo.

(1°L) - RIFERIMENTO ALLA SINDONE: Le stesse caratteristiche del liquido fuoruscito dalle ferite (identificato sulla Sindone come sangue umano del gruppo AB si lasciano distinguere, sul lenzuolo sindonico, come dovute al momento del versamento, prima o dopo il decesso (sangue cadaverico) e rivelano alle analisi un uomo sottoposto ad enormi fatiche fisiche e psichiche, completamente disidratato.

Santa Madre deh voi fate, che le piaghe del Signore, siano impresse nel mio cuor.

Decima stazione: Gesù E' SPOLIATO DALLE SUE VESTI

T Ti saluto, o croce santa, che portasti il Redentor:
gloria, lode, onor ti canta ogni lingua ed ogni cuor.

dal salmo 22

1° Dio mio, Dio mio, perché mi hai abbandonato?

... Un branco di cani mi circonda,
mi assedia una banda di malvagi;
hanno forato la mie mani e i miei piedi,
posso contare tutte le mie ossa.

2° Essi mi guardano, mi osservano:
si dividono le mie vesti
sul mio vestito gettano la sorte.

1° Ma tu, Signore, non stare lontano,
mia forza, accorri in mio aiuto.

2°... Annunzierò il tuo nome ai miei fratelli,
ti loderò in mezzo all'assemblea.

(2°L) - RIFERIMENTO. ALLA SINDONE - togliendo le vesti al condannato i soldati riaprono le ferite da flagellazione causando ulteriore perdita di liquidi e dolore. Una sete intensissima dovette accompagnare quest'uomo durante la salita al Calvario e poi sulla Croce.

Santa Madre deh voi fate, che le piaghe del Signore, siano impresse nel mio cuor.

Undicesima stazione: Gesù E' CROCIFISSO

T Ti saluto, o croce santa, che portasti il Redentor:
gloria, lode, onor ti canta ogni lingua ed ogni cuor.

dal salmo 22

1° "Dio mio, Dio mio, perché mi hai abbandonato?

Tu sei lontano dalla mia salvezza":
sono le parole del mio lamento.

2°... In te hanno sperato i nostri padri,
hanno sperato e tu li hai liberati.

1°... Ma io sono verme, non uomo,
infamia degli uomini,
rifiuto del mio popolo.

2°... Si parlerà del Signore alla generazione che viene;
annunzieranno la sua giustizia;
al popolo che nascerà diranno
"ecco l'opera del Signore".

(1°L) - RIFERIMENTO. ALLA SINDONE -

Sul telo sindonico è visibile un'immagine di uomo, di cui è identificabile non solo la condizione di morte ma anche la causa della morte: la crocifissione. Si notano sul corpo la presenza alle mani e ai piedi di buchi da ferita di corpo acuminato (i chiodi) e una grande ferita al fianco sinistro inferta sicuramente dopo la morte .

Santa Madre deh voi fate, che le piaghe del Signore, siano impresse nel mio cuor.

Dodicesima stazione: Gesù MUORE SULLA CROCE

T Ti saluto, o croce santa, che portasti il Redentor:
gloria, lode, onor ti canta ogni lingua ed ogni cuor.

dal Vangelo di Giovanni. Dopo aver preso l'aceto, Gesù disse: "È compiuto!". E, chinato il capo, consegnò lo spirito. Uno dei soldati gli colpì il fianco con la lancia e subito ne uscì sangue e acqua» (Gv 19,34).

(2° L) - RIFERIMENTO. ALLA SINDONE

I segni della Sindone trovano un riscontro diretto nella testimonianza dei Vangeli circa l'esecuzione capitale di Gesù di Nazaret: crocifissione preceduta da flagellazione, battiture sul volto, incoronazione di spine, uso dei chiodi per la crocifissione stessa, e seguita dalla ferita inflitta con la lancia leggera da uno dei soldati mentre non sono spezzate le gambe, secondo la profezia riportata in Esodo 12, 46 e citata in Giovanni 19,36.

Gesù morì dopo tre ore di agonia sulla croce.

Santa Madre deh voi fate, ...

Tredicesima stazione: Gesù E' DEPOSTO DALLA CROCE

T Ti saluto, o croce santa, che portasti il Redentor:
gloria, lode, onor ti canta ogni lingua ed ogni cuor.

dal salmo 103

1° Benedici il Signore, anima mia,

Egli perdona tutte le tue colpe,
guarisce tutte le tue malattie;
salva dalla fossa la tua vita,

2° Buono e pietoso è il Signore,

lento all'ira e grande nell'amore.
Come un padre ha pietà dei suoi figli,
così il Signore ha pietà di quanti lo temono.
Perché egli sa di che siamo plasmati,
ricorda che noi siamo polvere.

1° Ma la grazia del Signore è da sempre,
dura in eterno per quanti lo temono,
la sua giustizia per i figli dei figli.

2° Benedite il Signore, voi tutti suoi angeli. ...

Benedite il Signore, voi tutte, sue schiere,
suoi ministri, che fate il suo volere. Benedite il Signore,
voi tutte opere sue, in ogni luogo del suo dominio.
Benedici il Signore, anima mia.

(1°L) - (San Giovanni Paolo II- Ostensione della Sindone 24 maggio 1998). La Sindone è immagine del silenzio. C'è un silenzio tragico dell'incomunicabilità, che ha nella morte la sua massima espressione, e c'è il

silenzio della fecondità, che è proprio di chi rinuncia a farsi sentire all'esterno per raggiungere nel profondo le radici della verità e della vita.

La Sindone esprime non solo il silenzio della morte, ma anche il silenzio coraggioso e fecondo del superamento dell'effimero, grazie all'immersione totale nell'eterno presente di Dio.

Santa Madre deh voi fate, che le piaghe del Signore, siano impresse nel mio cuor.

Quattordicesima stazione: Gesù GESÙ E' DEPOSTO NEL SEPOLCRO

T Ti saluto, o croce santa, che portasti il Redentor:
gloria, lode, onor ti canta ogni lingua ed ogni cuor.

(1°L) - **Vangelo di Giovanni** Ora, nel luogo dove era stato crocifisso, vi era un giardino e nel giardino un sepolcro nuovo, nel quale nessuno era stato ancora deposto. Là dunque deposero Gesù. "

(2°L) - **RIFERIMENTO. ALLA SINDONE** - Le suore clarisse di chambery che restaurarono la sindone dopo l'incendio del 1532, contemplarono a lungo il sacro lino e fecero questa descrizione delle ferite impresse nell'immagine: " le lividure dei colpi di flagello sono cosi' frequenti sul petto, che a mala pena si puo' trovare un posto della grandezza di una punta di spillo esente da colpi. esse si incrociano sempre e si estendono lungo tutto il corpo, fino alla punta dei piedi. le spalle sono interamente lacerate e contuse dai colpi di frusta che appaiono dappertutto. **Santa Madre deh voi fate, ...**

T: PADRE NOSTRO

Portiamo il nostro lumino ai piedi della Croce

Lode alla SS. Trinità Misericordia

T: Santissima Trinità, Misericordia infinita,
io confido e spero in Te!
Santissima Trinità, Misericordia infinita,
nella Luce impenetrabile
del Padre che ama e che crea;
Santissima Trinità, Misericordia infinita,
nel Volto del Figlio che è Parola che si dona;
Santissima Trinità, Misericordia infinita,
nel Fuoco bruciante dello Spirito che dà vita.
Santissima Trinità, Misericordia infinita,
io confido e spero in Te!
Tu, che ti sei donata tutta a me, fa' che io mi doni tutto a Te:
rendimi testimone del Tuo amore,
in Cristo mio Fratello, mio Redentore e mio Re.
Santissima Trinità, Misericordia infinita,
io confido e spero in Te!